



**Coordinamento Settore  
Università – Ricerca  
ENEA**

## L'illegittimo impedimento

In alcune bacheche sindacali è stato affisso un comunicato, trasmesso "agli organi competenti", nel quale **la flc cgil dell'ENEA chiede che vengano bloccati tutti gli interventi economici e sul personale definiti da accordi con tutte le OO.SS. tranne appunto la cgil e resi operativi dalla circolare commissariale n. 28/2010.**

Ribadendo un'interpretazione soggettiva ed assai arditata della normativa vigente il comunicato ripropone contenuti già espressi dalla medesima organizzazione sindacale in diverse occasioni in particolare nel mese di gennaio u.s. con lettera inviata all'allora Ministro per lo Sviluppo Economico.

In quella occasione tutte le sigle firmatarie dell'accordo e rappresentanti circa l'80% del personale dell'ENEA confutarono con lettera anch'essa inviata all'ex Ministro (trasmessa in allegato) qualsiasi dubbio di legittimità circa gli accordi sottoscritti che utilizzano risorse proprie del Contratto nazionale di lavoro (ex artt 64 e 65 CCNL 2002-05) già autorizzate dagli Organi competenti.

**Il provvedimento in adozione, in ENEA, si ricordava nella succitata lettera, è legittimo ed opportuno oltre che perfettamente coerente con i principi della "valutazione del merito" richiamati dalla lg. 99/09.**

Appare persino paradossale che il richiamo al rispetto di questa legge, venga proprio dalla CGIL promotrice di numerose contestazioni pubbliche alla legge stessa.

Ricordiamo che la recente "manovra" (dlg. 78/2010) interviene sulla contrattazione di Ente demandando a Funzione pubblica ed al Ministero dell'Economia il controllo di qualsiasi accordo sottoscritto dopo il 31/12/2009, per cui **la non applicazione del riequilibrio economico comporterebbe esclusivamente la perdita di un sacrosanto diritto per un migliaio di lavoratori dell'ENEA già sancito dal documento oggi all'esame del Collegio dei revisori.**

Difficile comprendere le azioni che trascinate da una sigla sindacale nascondono una seppur confusa strategia politica, impossibile accettarle quando esse ledono il diritto dei lavoratori, compresi coloro che a questa organizzazione accordano fiducia con la loro iscrizione.

UIL Ricerca Università Afam  
Marcello Iacovelli